

Baby rapinatore teneva in scacco i negozianti


Pubblicato: Mercoledì 7 Dicembre 2011



Preso il **quarto componente della banda di baby rapinatori** che avevano terrorizzato **negozi e abitazioni** di Saronno la scorsa estate. I primi tre componenti della banda **erano già stati arrestati nel mese di ottobre**, ma rimaneva da trovare il quarto ragazzo. Ora i carabinieri della Compagnia di Saronno lo hanno scovato: **un ragazzo di 16 anni, residente a Saronno** e di origine extracomunitaria, che è stato trasferito in una comunità della provincia di Milano, individuata dal **Servizio per la Giustizia Minorile**.

Il giovane è quindi ritenuto responsabile di associazione a delinquere finalizzata a commettere rapine, furti ed altro, che, **insieme ai complici**, aveva creato il panico tra gli esercenti commerciali della città degli amaretti.

L'indagine **era partita nel mese di agosto**, a seguito di più furti consumati all'interno della stessa abitazione. Nel giro di pochi giorni i ragazzi, forse prendendo sicurezza, sono passati a prendere di mira diversi negozi, **armati anche di pistola**. Oltre ad aspettare fuori dai bar i proprietari per sottrarre loro l'incasso della giornata.

 Le indagini dei carabinieri **avevano però portato all'arresto di tre giovanissimi**. Ora è finito in manetta il quarto e ultimo componente della banda che dovrà rispondere tra i numerosissimi reati, **anche di associazione per delinquere**, avendo partecipato e pianificato, insieme ai complici, l'esecuzione di un numero indeterminato di delitti, **commessi con le stesse modalità e con frequenza quasi settimanale**.

Secondo la ricostruzione effettuata dalle indagini dei militari, la banda di giovani malviventi ha effettuato sei rapine, commesse sempre in gruppo: **tre o quattro persone per volta**, armati di pistola, travisati con passamontagna, e molto determinati e violenti, **come dimostra un video effettuato a una telecamera di sorveglianza**. Nel corso dei precedenti arresti **era stata recuperata anche la pistola utilizzata per commettere le rapine**, ancora carica e con il colpo in canna, e parte del bottino dei loro delitti per un importo **che si aggira intorno ai 40mila euro**.

«L'attività investigativa – spiega il comandante dei carabinieri di Saronno, **Giuseppe Regina** -, svolta in maniera tradizionale ha delineato una personalità decisa e violenta ed il non verificarsi di ulteriori e più gravi conseguenze **è stata solo una circostanza fortunata**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it